

San Gavino Monreale(VS)

Verbale di deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERAZIONE N.° 1/2016		Del 03-05-2016
Oggetto		
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2015 EX ART. 3, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 118/2011		
L'anno duemilasedici addì 3 del mese di Maggio alle ore 14:10 , Solita sala delle Adunanze si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell' Unione, convocato nei modi di legge.		
Risultano all'appello:		
ENRICO PUSCEDDU	ASSESSORE	Presente
GIUSEPPE GARAU	PRES.CDA	Presente
CARLO TOMASI	ASSESSORE	Presente
SERGIO MURGIA	ASSESSORE	Presente
MAURO TIDDIA	ASSESSORE	Presente
TOTALE Presenti: 5		Assenti: 0
Assume la Presidenza il Pres.Cda GARAU GIUSEPPE .		
Assiste in qualità di Segretario Drss URRAZZA GIOVANNA .		
Riconosciuto legale il numero dei presenti, il Pres.Cda dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio di Amministrazione a deliberare sull'oggetto sopra indicato.		

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Visti:

- l'articolo 228, comma 3, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;
- l'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che *“Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (all. n. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 e s.m. e i.) ed in particolare il punto 9.1 inerente il riaccertamento ordinario dei residui;

Dato atto che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del Consiglio di amministrazione in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

Considerato che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- a) una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- b) il trasferimento all'esercizio di re-imputazione anche della “copertura”, che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

Tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario, con determinazione n. 17 del 21.04.2016, ha effettuato la ricognizione dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 ai fini dell'approvazione del rendiconto di gestione;

Visto il bilancio di previsione 2015/2017, approvato con deliberazione dell'Assemblea generale n. 6 del 29.07.2016;

Ritenuto di provvedere in merito;

Visti:

- a) la variazione al bilancio dell'esercizio 2015 funzionale all'incremento o costituzione del fondo pluriennale vincolato relativo agli impegni reimputati disposta con determinazione n. 58/2015 per un importo pari ad **€ 16.617,73** per la parte corrente ed **€ 13.618,40** per la parte investimenti;
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi da iscrivere nel conto del bilancio dell'esercizio 2015; che si allegano al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- non sussistono accertamenti ed impegni da reimputare;
- non sussistono residui attivi e passivi da cancellare;

Acquisiti agli atti:

- i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'articolo 49 del d.Lgs. n. 267/2000;
- il parere favorevole dell'organo di revisione;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

A votazione unanime e palese

DELIBERA

- 1) di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del d.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, l'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio 2015;
- 2) di dare atto che:
 - non sussistono accertamenti ed impegni da reimputare;
 - non sussistono residui attivi e passivi da cancellare;
- 3) di quantificare in via definitiva il FPV di spesa al termine dell'esercizio 2015 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari a **€ 30.236,13**, così composto:

FPV PARTE CORRENTE	€16.617,73
FPV PARTE INVESTIMENTI	€13.618,40
- 4) di trasmettere il presente provvedimento, in ottemperanza a quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (punto 9.3) al Tesoriere Comunale,

unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio e l'elenco aggiornato dei residui attivi e passivi iniziali;

- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRES.CDA
F.to GIUSEPPE GARAU

IL SEGRETARIO
F.to drss GIOVANNA URRAZZA

PARERI EX ART. 49, COMMA 1 T.U.E.L. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE

F.to Maria Dolores Fadda

REGOLARITA' CONTABILE - FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to Maria Dolores Fadda

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di San Gavino Monreale dal giorno 03/05/2016 per 15 giorni consecutivi.

La presente deliberazione è stata inviata ai Comuni aderenti in data 03-05-2016

San Gavino , 03-05-2016

IL SEGRETARIO
F.to DRSS GIOVANNA URRAZZA

CERTIFICATO DI COPIA CONFORME

Per copia conforme all'originale.

San Gavino , 03-05-2016

L'impiegato incaricato